

## Pompei

DS7937

DS7937

# A Salerno presentazione del libro di Carlo Avvisati

**Pompei.** A Salerno, presso la sala emeroteca comunale multimediale di Palazzo Fruscione (ingresso la vicolo Barbuti), la presentazione del nuovo libro di Carlo Avvisati "Pompei. Guida turistica di un viaggiatore di 2000 anni fa" (collana Le guide [Marlin](#) diretta da Paolo Romano). L'evento è organizzato dalla Fondazione Scuola Medica Salernitana e dal Centro studi cenacolo Ferrante Sanseverino. In dialogo con l'autore Felice Pastore, presidente del Gruppo Archeologico Salernitano, Paolo Romano, direttore della collana Le guide [Marlin](#) e l'editore [Sante Avaglia](#).

Il libro: La visita alla città romana di Pompei si apre con un antefatto datato agosto del 79 d.C., allorché quattro liberti romani, sfruttando un incidente avuto in un termopolio della Suburra, si fanno inviare, tutto speso, nella cittadina campana prima dell'eruzione, quali legati dell'imperatore Tito Flavio Vespasiano. I quattro arrivano a Pompei con l'incarico di raccogliere notizie sui continui terremoti e relazionarne al Senato. La vacanza, che poi è il loro fine ultimo, la vita in città, i danni e

gli accadimenti sono il filo conduttore della visita guidata tra vicoli e grandi arterie, monumenti pubblici, case patrizie, bottegucce e opifici, postriboli e bettole, cibi e bevande, panettieri e vinai, produttori di garum, case di cura e associazioni di lavoratori, spettacoli, gladiatori, artisti, artigiani, scuole pittoriche. Insomma una sorta di guida turistica ante litteram, realizzata attraverso il reportage dei protagonisti del racconto. Forte della sua esperienza e conoscenza del sito archeologico, Avvisati tesse un itinerario scientificamente corretto della Pompei di duemila anni fa, utile al lettore di oggi per immergersi in essa, come se la visitasse allora. Un vero e proprio viaggio nel tempo, per conoscere al meglio, e in maniera piacevole, la vita quotidiana della cittadina romana nel I secolo dopo Cristo. Carlo Avvisati vive e lavora a Napoli. Scrive di archeologia e arte per "Il Giornale dell'Arte" e "Bell'Italia". Con una produzione di circa 20.000 articoli ha collaborato come giornalista con numerose testate tra cui: "Il Mattino", "l'Unità", "Roma", "Il Tempo", "Il Messaggero", "Il Giornale di Napoli".

